

mei et 60 archibuseri a cavalo con zircà 70 homeni d' arme, et se imbatessimo apresso Novara a tre mia in 200 cavali lizieri et meglio di 100 homeni d' arme con 2000 fanti, quali venivano a imboscarse apresso de qui per farne saltar etc. Io lasso considerar a vostra signoria se 'l bisognò haver core et usar l' inzegno, più che 'l ne bisognava retirar per una Allora li maiori et minori possono esser testimonii se io son ocha o pava-ro. Io senza lassar combater niun homo d' arme, nè la mità de li mei compagni per la gratia de Dio senza perder spana de terra contra el mio volere et senza perder niuno de li mei compagni, exeptuando una ferita che have uno in una cossa, un caval che fu amazato et dui feriti, io resto con guadagno di sei di loro ben a cavalo et ben armati. Et tutto questo ch' io scrivo a vostra signoria sono l' Evanzelio ; se de li è stato altramente hanno grandissimo torto ; questo contento ho in mi ch'è dir il vero pur sta di sopra.

Heri, un' hora inanti zorno, el capitano Zucaro se parti da Novara et andò a la volta di Milano con li lanzichinech, le zente d' arme et quella artelaria grossa che havevano de qui. Il signor Cesar et mi andasemo insina a le porte de Novara et fessemo dar una grossa alarme a quei che ge son rimasti ; ma non volse venir fora niuno se non un tiro di man lontan da la porta. In el ritornare syalisasemo diece o 12 fanti sbandati, et una frota di cari de poveri vilani che andava a la terra. Stomi spectando una patente che die mandar il nostro clarissimo Proveditor al signor Cesar, et io, venendo, me darà causa de servire di bon core.

341¹⁾ Da poi disnar fo Gràn Conseio, et vene il Serenissimo. Fu fato election uno al luogo di Procurator, et niun passoe. Del Conseio di X rimase sier Nicolò Trivixan fo Cao del Conseio di X qu. sier Gabriel, qual lui si tolse, et 4 XL Zivil.

• *Da Cassan, di sier Tomà Moro proveditor zeneral, di 23.* Come l' altro zorno fu a veder Melzo. Heri se li mandò il conte Claudio Rangon con 500 fanti, et il capitano Andrea da Coregio et il capitano Bernardo Manara, in tutto numero 700 fanti, et la compagnia del ditto capitano Claudio. Tutti sono archibuseri excepto zerca 50 fra lanze et alabarde, et dimostrano esser valorosa gente. Hozi esso Proveditor et zerca 60 tra archibuseri et fanti sono andati a Melz, et visto il loco un' altra volta,

et si ha deliberato fortificarlo di repari apresso li muri per esser debile. Hozi se li ha mandato li a Melzo falconeti 3 con bon numero di guastatori. Si sollicita mandar guastatori, et si ha scripto per tutto aziò ne vengano in quantità, et per far star nimici sopra di sè perchè Melzo è longi di Cassano verso Milan mia 5 sopra la strada granda va a Milan. Scrive, si dice li inimici hanno lassati a la volta di Lomelina li italiani, et tutta l' altra gente ritornarsi a Milano ; et che già parte di ditte gente son venute.

Del procurator Pexaro, di 23, da Pexaro. Del suo zonzer li con Lutrech, et partirano el di seguente per Fan. Scrive come li a Pexaro è stà molto honorato et acharezzato, per esser terra del duca di Urbin capitano zeneral nostro.

A di 27. La matina, fo *lettere di Fiorenza, 341*• *di sier Marco Foscari orator, di 19.* Mandà un aviso hauto di l' armada, da Sardegna, come havia hauto vitoria contro alcune zente di l' ixola che li fono a l' incontro, et hauto victuarie et facto gran prede. Mancava a prender *solum* Chayro, ch' è la principal terra. Et che per uno Lanto venuto a Zenoa si havia nova, che 12 fuste con do galioni erano a l' ixole Deve col Vicerè che di Spagna vieneno a Napoli ; el qual Lanto era venuto per avisar l' ammiraglio Andrea Doria vadi a trovarlo et prenderlo.

Vene l' orator di Franza episcopo di Baius, sollicitando si mandi danari al Pexaro per pagar le zente, etc.

Vene l' orator di Franza, et parlò in consonantia sicome ne ha scritto l' Orator nostro da Fiorenza, che si agumenti quel exercito è de li, et loro faranno 5000 fanti.

Vene l' orator di Ferara per cose particular, di certo patron di navillo è stà preso, qual era con formenti.

Da Cassan, di sier Tomà Moro proveditor zeneral, fo lettere, di 24. Il sumario di le qual scriverò qui avanti.

Da poi disnar fo Conseio di X con la Zonta ; et feno do di Zonta in luogo di sier Nicolò Bernardo è fuora perchè si caza con sier Francesco Donado el cavalier Consier, et di sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, si caza con sier Nicolò Trivixan intrado del Conseio di X. Et rimase sier Domenego Contarini el Consier da basso et sier Polo Nani fo Cao del Conseio di X, qu. sier Giacomo ; et cazete sier Lunardo Emo savio del Conseio, sier Valerio Valier, sier Gabriel Moro, sier Andrea Fo-

(2) La carta 340° è bianca.